

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DI NOIA	Francesco	IUS/07	ID	1	Affine
2.	LASELVA	Onofrio	MED/04	RD	1	Caratterizzante
3.	MANGIERI	Domenica	BIO/13	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	MARGAGLIONE	Maurizio	MED/03	PO	1	Caratterizzante
5.	PAOLILLO	Carmela	BIO/12	RD	1	Caratterizzante
6.	PICCOLI	Claudia	BIO/10	PO	1	Base/Caratterizzante
7.	POSA	Francesca	BIO/17	RD	1	Base/Caratterizzante
8.	PRATO	Rosa	MED/42	PO	1	Caratterizzante
9.	SCRIMA	Rosella	BIO/10	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

TOTARO DELIA delia_totaro.570103@unifg.it 3890611216
 AGNELLI GAIA gaia_agnelli.554548@unifg.it 3803632363

Gruppo di gestione AQ

GAIA AGNELLI
 NAZZARENO CAPITANIO
 SANTE DI GIOIA
 MARIA LOCO
 ATTILIO MONTAGNA
 CLAUDIA PICCOLI (Presidente GAQ)
 DELIA TOTARO

Tutor

Onofrio LASELVA
 Fabio ARENA
 Sante DI GIOIA
 Teresa TROTTA
 Domenica MANGIERI



Il Corso di Studio in breve

07/06/2021

Il corso intende fornire ai laureati gli strumenti necessari a realizzare un approccio conoscitivo integrato ai sistemi biologici. Con questo termine si indica un approccio indirizzato allo studio dell'insieme dei componenti molecolari, dei parametri biologici/fisiologici e delle loro interazioni nei sistemi complessi. Ai fini indicati, il corso comprende attività formative che permettono:

- di acquisire conoscenze approfondite dei componenti strutturali della cellula, del loro ruolo nel mantenimento dell'integrità cellulare, nella comunicazione cellulare e nella regolazione del metabolismo;
- di conoscere e di comprendere le tecnologie utilizzate per la manipolazione genetica;
- di acquisire adeguate competenze di chimica e di fisica, in particolare di integrare i fondamenti scientifici delle metodologie di analisi che caratterizzano le tecnologie biomolecolari;
- di acquisire adeguate competenze di matematica, di statistica e di informatica, in particolare quelle rivolte all'analisi dei dati;
- di saper utilizzare tutte le informazioni derivanti dalle moderne piattaforme biotecnologiche e di applicarle in situazioni concrete per analizzare e comprendere i fenomeni biologici;
- di acquisire adeguate conoscenze delle normative giuridiche e deontologiche e delle problematiche bioetiche
- di acquisire competenze in management.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

26/01/2017

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione: Prof.ssa Claudia Piccoli - Prof. Lorenzo Lo Muzio.

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti o studi di settore

AZIENDE REGIONALI, sede, contatto, data consultazione:

- FARMALABOR CANOSA DI PUGLIA (BT), Responsabile Ricerca e Sviluppo, 06.10.2016;
- SANOFI, BRINDISI, Direttore, 10.10.2016;
- BIOTECGEN SRL, LECCE, Amministratore Unico, 18.10.2016;
- MIGLIONICO SRL, ACQUAVIVA DELLE FONTI (BARI), Titolare, 23.10.2016;
- LABORATORIO S. RITA, FOGGIA, Titolare, 27.10.2016;

AZIENDE NAZIONALI, sede, contatto, data consultazione:

- BIOVIIX SRL, NAPOLI, Product Manager, 19.10.2016
- WERFEN INSTRUMENTATION LABORATORY, MILANO, Dirigente, 27.10.2016;
- GHIMAS, BOLOGNA, Quality Manager, 27.10.2016;
- CARLO ERBA, MILANO, Funzionario, 19.10.2016;

AZIENDE INTERNAZIONALI, sede, contatto, data consultazione:

- SALIWELL, ISRAELE, Presidente, 23.10.2016;
- CORDGENICS LLC, HUNTINGTON, WV 25705-USA, Co-fondatore, 19.10.2016.

La proposta di istituzione del CdS in Scienze e Tecnologie Biomolecolare nasce da specifiche esigenze di aziende locali e nazionali. Pertanto, al fine di creare un rapporto con il mondo del lavoro e per individuare al meglio le finalità formative del CdS, tutte le aziende indicate sono state consultate mediante contatti telefonici, personali, via skype, via mail. Al termine delle consultazioni, il Direttore del Dipartimento in Medicina Clinica e Sperimentale, prof. Lorenzo Lo Muzio, ha presentato l'offerta formativa complessiva dei due Dipartimenti di Area Medica avvalendosi anche dell'ausilio di materiale iconografico e di un video di presentazione che è stato girato da alcuni studenti dei vari corsi di laurea e che è stato diffuso su tutti i canali social e web di Medicina. La Prof. Claudia Piccoli, ha illustrato il corso di studio in Scienze e Tecnologie Biomolecolari, descrivendo l'offerta formativa, i contenuti, la metodologia, gli obiettivi formativi condivisi con le aziende, gli esiti occupazionali previsti. A seguito di una prima condivisione dei fabbisogni formativi nonché delle conoscenze, capacità e professionalità che il corso intende raggiungere, sono stati elaborati dei questionari a cui quasi tutte le organizzazioni hanno risposto entro la metà del mese di ottobre. In seguito alle consultazioni avvenute e alle risposte dei questionari, sono emerse le seguenti riflessioni: tutti, in maniera condivisa convergono con gli obiettivi illustrati ritenendoli congrui con i fabbisogni formativi e gli sbocchi professionali. Auspicano altri incontri dove i Dipartimenti di area Medica e le parti sociali possano confrontarsi e collaborare anche con proposte di stage e tirocini come oggi richiede il mercato del lavoro. Infatti, dalla discussione è emerso l'apprezzamento per i crediti formativi previsti per periodi di stage da svolgersi in collaborazione con le realtà produttive locali, ma anche nazionali e internazionali in quanto di estrema utilità per favorire l'inserimento dei laureati nel mondo produttivo. Si è, pertanto, provveduto a rivedere la bozza di ordinamento delineata dai due Dipartimenti di area medica che è stata condivisa con le aziende, le quali hanno manifestato ufficialmente la loro adesione con l'impegno da parte di tutti di mantenere il rapporto già intrapreso per instaurare una fattiva collaborazione per la verifica costante delle conoscenze acquisite dagli studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni con le Organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni

07/06/2021

In sede di progettazione del CdS si è proceduto alla nomina di un Comitato di indirizzo costituito dalle aziende Laboratorio Analisi Santa Rita (regionale), Ghimas(nazionale) e Cordgenics LLC (internazionale).

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 15 maggio 2018, su proposta del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea, ha integrato il Comitato di indirizzo con i seguenti due ulteriori componenti: Economic Advisor - Farmindustria e la Presidente - FIBIO (Federazione Italiana Biotecnologi).

La consultazione delle organizzazioni rappresentative riveste un ruolo fondamentale nel processo di assicurazione della Qualità. Il feedback con le organizzazioni più rappresentative è senz'altro un valore aggiunto atto a verificare la rispondenza del corso alla domanda di formazione del territorio.

Nell'anno 2019 si è tenuto un incontro con il National Sales Manager Diagnostic della National Sales Manager-Italia dell'Azienda Internazionale Hologic s.r.l.. Nel corso della riunione il Presidente del CdL ha illustrato l'offerta formativa del Corso acquisendone, a riguardo, un parere molto positivo.

Il National Sales Manager Diagnostic della Hologic s.r.l., prendendo spunto dalla sua esperienza professionale, ha suggerito di porre attenzione alla lingua inglese e agli aspetti legislativi nel campo biomedico. Inoltre, ha offerto la piena disponibilità a collaborare e a partecipare alle iniziative che si riterranno utili per gli studenti del Corso.

Anche nell'anno 2018 non sono mancate le occasioni, sia pure informali, di confronto con le parti interessate. In particolare, in occasione della Giornata scientifica 'L'industria biofarmaceutica in Italia: innovazione e produzione di valore, organizzata per gli studenti del CdL il 18 aprile 2018. Tale evento ha visto come Relatore l'Economic Advisor -Farmindustria, in tale occasione il Presidente del CdS ha illustrato l'offerta formativa del Corso, gli obiettivi formativi condivisi con le Parti interessate consultate in sede di progettazione del Corso, nonché l'organizzazione didattica del corso.

Nell'ottobre del 2016, al fine di creare un rapporto con il mondo del lavoro per individuare al meglio le finalità formative del CdS, sono state consultate mediante contatti telefonici, personali, via skype, via mail, numerose aziende rappresentative del mondo del lavoro, sia regionali, sia nazionali sia internazionali. Nel corso di tali consultazioni è stata presentata l'offerta formativa del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari, i contenuti, la metodologia, gli obiettivi formativi e gli esiti occupazionali previsti.

Link : https://drive.google.com/drive/folders/1DNaDe_Zdo_4JO3sdUx5IU6_0OCSdkHEC (Verbali Consultazione Parti Interessate CdL Scienze e Tecnologie Biomolecolari)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Delibera Comitato di indirizzo

TECNICO BIOMOLECOLARE

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni e le competenze permettono al laureato in Scienze e Tecnologie Biomolecolari di condurre, con ruolo tecnico, ricerche su concetti e teorie fondamentali nel campo della chimica, della biologia e della genetica. Il laureato in Scienze e Tecnologie Biomolecolari ha le competenze per poter studiare le basi della vita animale e microbica, le strutture genetiche e le possibilità di modificarle. E in grado di utilizzare i sistemi biologici e tecniche di ingegneria genetica per applicazioni in settori produttivi, quali quello agricolo, alimentare, chimico, farmaceutico e ambientale. Inoltre, il laureato in Scienze e Tecnologie Biomolecolari può svolgere funzioni anche nell'ambito della progettazione, sviluppo ed ottimizzazione di nuove procedure operative ma anche nel reporting e nella comunicazione scientifica, nonché nel management. Tali competenze sono utili nella produzione di beni e servizi.

I laureati in Scienze e Tecnologie Biomolecolari sono in grado di utilizzare le conoscenze multidisciplinari acquisite per comprendere le basi molecolari del funzionamento degli organismi viventi (animali, vegetali e microbici) nello specifico ambito lavorativo. Posseggono le abilità metodologiche e tecnico-biomolecolari per la gestione pre-analitica e delle successive fasi dell'intero processo analitico in laboratori di ricerca e di analisi biomediche e biotecnologiche. Essi, inoltre, integrano conoscenza ed abilità collaborando a mantenere elevati livelli standard di qualità e di sicurezza nei diversi contesti di laboratorio. Questo permette ai laureati di trovare una collocazione lavorativa, con ruolo tecnico, presso laboratori di ricerca e sviluppo in enti pubblici e privati e nelle industrie chimiche, farmaceutiche, agro-alimentari e biotecnologiche. In particolare essi potranno svolgere funzioni di tecnico nell'industria chimica e farmaceutica per la produzione di intermedi e prodotti per la chimica fine e farmaceutica, nell'industria fermentativa per la caratterizzazione e produzione di metaboliti primari e secondari, nell'industria agro-alimentare per la rilevazione/produzione di organismi geneticamente modificati nelle filiere agro-alimentari, nell'industria per il risanamento ambientale per la gestione di processi di biorisanamento. Inoltre i laureati potranno operare presso centri di ricerca e di servizi per lo sviluppo e l'utilizzo di kit di diagnostica molecolare, per la validazione e l'analisi di prodotti biotecnologici, per l'esplicitamento di servizi inerenti le principali metodologie di analisi biotecnologiche e tecnologie di processo, nonché nel loro reporting, management e comunicazione scientifica. I laureati agiscono in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione e sono in grado di riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori, stabilendo relazioni di collaborazione. Inoltre devono essere capaci di interagire e collaborare attivamente con gruppi interprofessionali al fine di programmare e gestire attività di analisi e di produzione anche decentrate.

competenze associate alla funzione:

I laureati sono in grado di usare le tecnologie del DNA ricombinante, tecnologie ad alta processività e tecnologie relative alle colture cellulari applicate alla medicina, alla bioindustria e all'ambiente. I laureati sono in grado di fornire un'interpretazione obiettiva e critica dei dati che vengono generati dalle tecnologie di cui sopra e possono formulare giudizi scientificamente fondati nell'ambito delle tecnologie biomolecolari ed estenderli a problematiche sociali e bioetiche.

Più in dettaglio, il laureato in Scienze e Tecnologie Biomolecolari può svolgere attività professionali relative alla

- gestione di sistemi biologici e parti di essi per l'ottenimento di prodotti innovativi e rispondenti ad esigenze di miglioramento delle condizioni alimentari, sanitarie e socio-economiche;
- attività di ricerca in ambito biologico con particolare riguardo alla modificazione genica di organismi o microrganismi;
- attività di commercializzazione di prodotti ottenuti da attività di ricerca e di produzione coinvolgenti processi e metodologie biotecnologiche;
- applicazione di tecniche molecolari finalizzate ad interventi di bio-monitoraggio e alla salvaguardia della biodiversità

I laureati hanno inoltre acquisito abilità comunicative, le competenze necessarie per comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni, sia a specialisti che ad un pubblico di non-esperti. Trattandosi di un corso internazionale con possibilità di doppio titolo in virtù della convenzione stipulata in data 18.10.2016 con l'Università di Wolverhampton, gli studenti iscritti, al termine del corso, conosceranno profondamente la lingua Inglese scritta e parlata in modo da rispondere alla forte mobilità internazionale del settore biotecnologico.

Infine, il laureato in Scienze e Tecnologie Biomolecolari, in base al DPR n. 328/01, può iscriversi all'Albo professionale del Biologo (Junior), sez. B.

sbocchi occupazionali:

La Laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari consente l'inserimento immediato nel mondo del lavoro, sia a livello di imprese private che di enti pubblici. Si apre inoltre la possibilità per il laureato di svolgere attività libero professionale di consulenza e progettazione sia in forma indipendente che associata.

Il corso prepara alle professioni di:

- tecnico nell'industria farmaceutica, cosmetica e alimentare;
- tecnico in centri di studio e rilevazione tossicologica e ambientale;
- informatore scientifico;
- tecnico in università ed altri istituti ed enti pubblici o privati di ricerca biomedica, farmaceutica e biotecnologica;
- tecnico in ambito sanitario
- consulente per piccole e medie imprese, nel settore della qualità ambientale e dell'igiene sui posti di lavoro.



15/02/2017

Costituisce titolo per l'immatricolazione al Corso di studio il possesso di diploma di maturità di Scuola media di secondo grado o di altro titolo equipollente, anche conseguito all'estero, purché riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Ai fini dell'accesso e del proficuo inserimento nel corso di laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari è richiesta un'adeguata preparazione iniziale costituita da: capacità logiche e di comprensione, buona cultura generale e conoscenza delle nozioni di base di matematica, fisica, chimica e biologia. Si ritiene, inoltre, che sia necessaria la conoscenza elementare della lingua inglese relativamente alla capacità di comprensione di un testo scritto. Il Regolamento didattico descrive più in dettaglio le conoscenze e competenze disciplinari e generali che sono richieste per l'accesso al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari e precisa le modalità con cui la struttura effettuerà la verifica di tali conoscenze e competenze. In caso di verifica non positiva, allo studente sono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) secondo le modalità disciplinate dal Regolamento didattico del Corso di studio.



07/06/2021

Per l'ammissione al Corso di Studio in 'STB' è richiesto il possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente, se conseguito all'estero. Sono, inoltre, richieste conoscenze e competenze adeguate per poter seguire, in modo proficuo, le attività didattiche previste nel corso di studio. Tali conoscenze comprendono una sufficiente familiarità nelle materie di base, quali matematica, chimica e biologia per la preparazione delle quali si potranno eventualmente utilizzare i corsi in modalità frontale e/o e-learning e/o MOOC (Massive Open Online Courses) messi a disposizione dal Dipartimento e/o dall'Ateneo. Liscrizione seguirà la graduatoria cronologica della presentazione delle domande di immatricolazione (delibera dei Consigli dei Dipartimenti di Area medica del 19/05/2020). Il bando di ammissione sarà pubblicato entro luglio 2020 sul sito www.unife.it. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è fissato in 50 studenti, comprendendo anche i posti riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero e un posto agli studenti cinesi. A coloro che, pur rientrando nel numero programmato evidenzino lacune formative nelle seguenti materie: matematica, fisica, chimica e biologia, verrà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che dovrà essere soddisfatto nel primo anno di corso secondo modalità qui riportate. Per ciascuno studente è previsto l'affiancamento di un tutor, scelto tra i docenti afferenti al corso stesso, quale supporto finalizzato non solo alla velocizzazione del percorso formativo e al contenimento degli abbandoni ma anche al sostegno per il superamento dell'eventuale OFA: il tutor affiancherà lo studente in difficoltà suggerendo studi, letture, approfondimenti utili a colmare le carenze in specifiche discipline. Inoltre, le matricole che risultano insufficienti in una o più aree, devono frequentare i corsi di recupero organizzati dal corso di laurea per assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). In particolare, per il superamento degli OFA è necessaria la frequenza di almeno 10 ore delle 12 ore totali del corso di recupero specifico per l'area. La valutazione dell'avvenuto superamento verrà attuata tramite una verifica dell'apprendimento del corso di recupero svolto, scritta o orale, da sostenere alla fine delle lezioni. Oltre alle conoscenze scientifiche utili per la frequenza del primo anno di corso, i pre-requisiti richiesti allo studente interessato ad iscriversi al CdS in STB devono comprendere: buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze e informazioni riuscendo a valutarle criticamente.

Link : <https://www.unife.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/bandi-corso-di-studio/espletamento>



26/01/2017

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari ha l'obiettivo di preparare laureati con approfondite conoscenze di base dei meccanismi di funzionamento, a livello molecolare e cellulare, dei sistemi biologici. L'obiettivo è quindi formare laureati con un'adeguata preparazione di base sia nelle discipline delle scienze della vita che nella biologia applicata (biotecnologie) e che abbiano acquisito familiarità con il metodo scientifico di indagine. I laureati saranno in possesso degli strumenti concettuali e tecnico-pratici per una operatività sperimentale tendente ad analizzare, modificare ed utilizzare cellule o loro componenti allo scopo di incrementare la conoscenza dei meccanismi di base dei sistemi biologici e di sviluppare applicazioni rivolte a quegli ambiti nei quali le biotecnologie hanno un impatto sulla vita umana e sulla sostenibilità demografica e ambientale. In particolare, il corso intende fornire ai laureati gli strumenti necessari per realizzare un approccio conoscitivo 'integrato' ai sistemi biologici. Con questo termine si indica un approccio indirizzato allo studio dell'insieme dei componenti molecolari, dei parametri biologici/fisiologici e delle loro interazioni nei sistemi complessi. Mediante l'uso di organismi modello, di sequenze genomiche e di tecnologie ad alta processività, le scienze biomolecolari sono oggi in grado di produrre un monitoraggio globale delle macromolecole e della rete delle loro interazioni. Questo consente una conoscenza accurata del metabolismo cellulare in condizioni fisiologiche normali e delle sue alterazioni in condizioni patologiche. Tale approccio implica una forte 'integrazione' delle conoscenze biologiche con quelle matematiche, fisiche, chimiche ed informatiche, in grado di portare contributi rilevanti ad una comprensione estesa dei sistemi biologici.

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari si articola su un unico percorso formativo. Un adeguato numero di crediti a scelta e lo svolgimento di tirocini formativi, svolti anche all'estero, offrono comunque agli studenti la possibilità di definire un proprio piano di studio.

I due primi anni sono rivolti all'acquisizione:

- di adeguate conoscenze in chimica, fisica, matematica e statistica (discipline non biologiche che forniscono una solida preparazione di base utile alla comprensione degli insegnamenti caratterizzanti il settore della biologia e delle biotecnologie e anche nelle professioni in questi settori);
- di solide conoscenze negli aspetti fondamentali delle scienze biologiche e delle discipline biotecnologiche (insegnamenti necessari a fornire una solida base conoscitiva della biologia della cellula animale e microbica, indispensabili nella professione nei settori della biologia e delle biotecnologie);
- di una migliore conoscenza della lingua Inglese, scritta e parlata
- Il terzo anno è dedicato all'acquisizione di conoscenze avanzate sugli strumenti concettuali e tecnico-pratici delle biotecnologie applicate alla medicina, sulle normative nazionali e dell'Unione Europea concernenti la bioetica, il biodiritto, la tutela delle invenzioni e la sicurezza nel settore biotecnologico, sul management di laboratorio biomedico.

Il percorso formativo prevede inoltre attività di stage presso enti pubblici o privati, in Italia e all'estero, per facilitare l'operatività dei laureati nel mondo del lavoro. Sarà inoltre offerta la possibilità d'apprendimento di una ulteriore lingua ufficiale dell'Unione Europea per essere in grado di rispondere alla forte mobilità internazionale che caratterizza il settore.

Il laureato in Scienze e Tecnologie Biomolecolari disporrà di conoscenze, capacità e comportamenti adeguati agli accessi ai successivi livelli della formazione. In particolare, il conseguimento della laurea potrà consentire l'accesso alle lauree magistrali, con particolare riferimento a quelle della classe LM-7, LM-8, LM-6 e di classi affini; in alternativa, il laureato potrà accedere a master di I livello o altri corsi di specializzazione svolti a livello nazionale o internazionale.



Le discipline comprese nell'area non biologica mirano a fornire conoscenze di base indispensabili (leggi della fisica, chimica e matematica) per il successivo e proficuo percorso formativo a

carattere biologico-biotecnologico. In particolare, questi insegnamenti faranno acquisire allo studente il rigore del metodo scientifico sperimentale e le capacità di ragionamento logico deduttivo. Inoltre, forniranno le basi propedeutiche (in particolare le discipline chimiche e fisiche) per la comprensione della struttura e del metabolismo cellulare, così come dei processi biotecnologici. Verrà inoltre acquisita una certa familiarità con alcune tecniche di base del laboratorio di chimica che faciliteranno la comprensione della teoria. Per quanto attiene, invece, alle discipline biologiche, gli studenti acquisiscono conoscenze approfondite dei meccanismi genetici di base della cellula e della loro regolazione; hanno conoscenze dei componenti strutturali della cellula, del loro ruolo nel mantenimento dell'integrità cellulare, nella comunicazione cellulare e nella regolazione del metabolismo; conoscono e comprendono le tecnologie utilizzate nell'ingegneria genetica. Questi insegnamenti mirano all'acquisizione di conoscenze teorico-sperimentali degli aspetti biochimici, cellulari, molecolari, genetici e fisiologici. Inoltre si fornisce una comprensione critica delle dinamiche su cui si muovono il biodiritto e la bioetica in una pluralità di ordinamenti e contesti significativi. Tutte queste informazioni consentiranno allo studente di comprendere sia gli elementi fondamentali di ciascuna materia sia quelli interdisciplinari, il tutto in una prospettiva di didattica innovativa ed avanzata. Inoltre, attraverso le discipline biotecnologiche che riguardano aspetti specifici della biologia applicata sia in ambito biochimico che genetico, relativi all'impiego di macromolecole, microrganismi e animali, gli studenti saranno in grado di usare le tecnologie del DNA ricombinante per la produzione di proteine ad elevato valore farmaceutico, medico o commerciale; di produrre colture cellulari stabili di microrganismi per applicazioni alla medicina, alla bioindustria e all'ambiente; di progettare ed utilizzare indagini 'ad alta processività' o HTS (High Throughput Screening) per applicazioni rivolte alla scoperta di nuovi bersagli terapeutici. Attraverso esercitazioni di laboratorio verrà anche acquisita familiarità con le tecniche di interesse biotecnologico e verrà meglio compresa la teoria che ne è alla base. Con lo studio di materie non biologiche ma di carattere biotecnologico nel contesto delle tecnologie di processo, del diritto e della bioetica saranno conseguite conoscenze e capacità di comprensione circa attuazione dei processi biotecnologici a livello industriale come anche il rapporto delle biotecnologie con la gestione delle conoscenze (brevettazione), etica e ambiente.

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

Le conoscenze e competenze, acquisite dallo studente attraverso lezioni frontali ed esercitazioni teorico-pratiche, saranno valutate tramite esami che terranno in considerazione anche la capacità propositiva ed innovativa nei vari campi dell'applicazione della ricerca.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area delle discipline non biologiche consentirà allo studente, una volta acquisite le competenze, di applicarle in campo biologico e biotecnologico arrivando a comprendere la base della biologia e le sue diverse applicazioni. In particolare, una volta acquisiti il rigore del metodo scientifico sperimentale e le capacità di ragionamento logico deduttivo, lo studente potrà affrontare e risolvere qualunque nuovo problema inerente la propria professionalità (problem solving attitude). Inoltre, attraverso attività pratiche, i laureati avranno acquisito la capacità di utilizzare alcune tecniche di base di laboratorio e di tradurre sul piano applicativo le conoscenze teoriche. Le conoscenze relative alle materie dell'area delle discipline biologiche, invece, forniranno allo studente la capacità di tradurre sul piano pratico le conoscenze teoriche e di argomentare e risolvere problemi in diversi settori della biologia di base e applicata. I laureati saranno in grado di ideare e sostenere argomentazioni in campo biologico e saranno, inoltre, in possesso di competenze applicative multidisciplinari di tipo metodologico, tecnologico e strumentale, per l'esecuzione di analisi biologiche e microbiologiche, oltre che biochimiche, biomolecolari e biotecnologiche.

Attraverso corsi pratici che prevedono attività di laboratorio, insieme ad attività di tirocinio sia presso laboratori interni che presso soggetti esterni, gli studenti acquisiranno la capacità di applicare sul piano pratico le conoscenze teoriche. I laureati avranno, quindi, le capacità critiche e metodologiche per l'adozione delle metodologie adeguate alla risoluzione di problemi biologici. Inoltre, sulla base delle conoscenze acquisite attraverso lo studio delle discipline biotecnologiche, lo studente sarà in grado sia di eseguire saggi enzimatici e determinazioni analitiche sia di applicare metodiche di indagine e protocolli biomolecolari o di coltivazione cellulare utili per operare nei diversi settori delle biotecnologie. I laureati saranno, inoltre, in grado di affrontare e risolvere problematiche connesse agli aspetti legislativi e di brevettazione al fine di applicare in modo corretto le principali biotecnologie nel rispetto della biosicurezza e degli aspetti bioetici. Attraverso corsi pratici e di laboratorio, insieme ad attività di tirocinio sia presso laboratori interni che presso soggetti esterni, i laureati avranno la capacità di tradurre in pratica le conoscenze teoriche avendo acquisito capacità critiche e metodologiche per la risoluzione di specifici problemi biotecnologici. Tutto ciò consentirà loro di avere un approccio professionale al lavoro. L'acquisizione delle capacità di applicare conoscenze e comprensione avviene tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, tramite riflessione critica su testi proposti per lo studio personale, lo studio indipendente, lo studio di casi di ricerca e di applicazione illustrati dai docenti, e quanto altro previsto dalle attività formative attivate. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami di profitto sia di tipo orale che scritto.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

DISCIPLINE NON BIOLOGICHE

Conoscenza e comprensione

Le discipline comprese in questa area mirano a fornire conoscenze di base indispensabili (leggi della fisica, chimica e matematica) per il successivo e proficuo percorso formativo a carattere biologico-biotecnologico. In particolare, questi insegnamenti faranno acquisire allo studente il rigore del metodo scientifico sperimentale e le capacità di ragionamento logico deduttivo. Inoltre, forniranno le basi propedeutiche (in particolare le discipline chimiche e fisiche) per la comprensione della struttura e del metabolismo cellulare, così come dei processi biotecnologici. Verrà inoltre acquisita una certa familiarità con alcune tecniche di base del laboratorio di chimica che faciliteranno la comprensione della teoria. Viene fornita allo studente una preparazione chimica mirata a sviluppare la capacità di visualizzare i modelli usati dal chimico per descrivere la struttura e il comportamento della materia. Vengono anche fornite conoscenze sulla struttura, proprietà chimico-fisiche, reattività e meccanismi di reazione delle più comuni classi di molecole organiche, sia di origine

sintetica che naturale. Infine, vengono fornite conoscenze relative all'impiego di enzimi in sintesi organica, la preparazione di molecole di interesse biologico (utilizzando tecniche non convenzionali e approcci interdisciplinari, compresi metodi computazionali) e alla sintesi di sistemi supra-molecolari. Vengono acquisite conoscenze delle reazioni chimiche inorganiche e organiche di base permettendo agli studenti di imparare a sintetizzare ed utilizzare composti chimici; si acquisiscono i fondamenti scientifici delle metodologie di analisi biochimiche; vengono insegnati i metodi per caratterizzare la struttura molecolare dei composti inorganici e organici, per capirne la reattività e la funzione biologica. Gli studenti acquisiscono competenze rivolte all'analisi ed all'interpretazione dei dati, alla conoscenza dei metodi di misura dei campi della fisica le cui applicazioni hanno un grande impatto nel campo della ricerca biologica e biotecnologica (es. ottica, spettrometria di massa, termodinamica). Gli studenti acquisiscono anche nozioni di fisica moderna come la fisica computazionale, con particolare attenzione alle applicazioni in ambito biologico e biochimico, sia per quanto riguarda la fenomenologia, sia per la comprensione dei principi di funzionamento della strumentazione di laboratorio. Lo studio degli strumenti matematici e fisici è motivato anche indicando le questioni che hanno portato al loro sviluppo e mostrandone possibili applicazioni. Gli studenti vengono introdotti all'uso di modelli dinamici in biologia, in particolare tramite equazioni differenziali ordinarie. I corsi di informatica forniranno agli studenti gli strumenti per realizzare semplici programmi e per l'analisi e l'utilizzo di banche dati. Inoltre si studiano le basi della biologia computazionale e si forniscono gli strumenti informatici che consentano la comprensione di studi applicativi di biologia integrata nell'ambito della ricerca traslazionale. Particolare enfasi viene dedicata agli aspetti computazionali fondamentali negli studi di genomica umana.

Trattandosi di un corso internazionale, indispensabile è la conoscenza della lingua inglese e di elementi di diritto dell'unione europea nell'ambito delle biotecnologie, ai fini di un adeguato inserimento nel mondo del lavoro, sia in Italia che all'estero.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area delle discipline non biologiche consentirà allo studente, una volta acquisite le competenze, di applicarle in campo biologico e biotecnologico arrivando a comprendere a fondo la biologia e le sue diverse applicazioni. In particolare, una volta acquisiti il rigore del metodo scientifico sperimentale e le capacità di ragionamento logico deduttivo lo studente potrà affrontare e risolvere qualunque nuovo problema inerente la propria professionalità (problem solving attitude). Inoltre, attraverso attività pratiche, i laureati avranno acquisito la capacità di utilizzare alcune tecniche di base di laboratorio e di tradurre sul piano applicativo le conoscenze teoriche.

Gli studenti raggiungono un livello di preparazione adeguato non solo per una migliore comprensione dei contenuti di Chimica Organica e Biochimica ma anche per dare una chiave di lettura "molecolare" ai processi biologici. Gli studenti imparano ad utilizzare e sintetizzare composti chimici e sono in grado di comprenderne le proprietà e reattività; di effettuare appropriate misurazioni sperimentali e sono in grado di applicarle per lo studio dei sistemi biologici; sono in grado di utilizzare tecniche spettroscopiche di analisi per determinare la struttura e quindi eventuale importanza biologica. Lo studente acquisisce padronanza dei concetti base della chimica e dei calcoli stechiometrici, abilità nelle operazioni fondamentali di laboratorio e nel correlare i dati sperimentali con i principi della reattività chimica. I corsi proposti in questa area consentono agli studenti di conoscere e comprendere gli strumenti statistici per l'analisi dei dati derivanti da sperimentazioni; di effettuare appropriate misurazioni sperimentali; di capire i principi teorici ed il funzionamento di strumentazioni utilizzate nel settore biotecnologico e loro utilizzo. Gli studenti possiedono una maggiore familiarità con il calcolatore ed imparano l'utilizzo e la creazione di programmi d'interesse nel settore biologico e biotecnologico. Imparano ad accedere, usare, analizzare dati presenti nelle diverse banche dati. Conoscono le metodiche per analisi ad alta processività (es. microarray, sequenziamento di nuova generazione) e le applicano all'analisi dei dati (allineamento sequenze, interpretazione dati). Gli studenti sono anche in grado di effettuare analisi di semplici network biomolecolari. Gli studenti acquisiscono anche capacità di esporre lavori scientifici grazie all'organizzazione di seminari tenuti dagli stessi studenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOINFORMATICA (*modulo di MANAGEMENT DI LABORATORIO*) [url](#)

CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (*modulo di CHIMICA*) [url](#)

CHIMICA ORGANICA (*modulo di CHIMICA*) [url](#)

ELEMENTI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA PER LE BIOTECNOLOGIE [url](#)

FISICA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

MATEMATICA (*modulo di MATEMATICA E STATISTICA*) [url](#)

SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO (*modulo di MANAGEMENT DI LABORATORIO*) [url](#)

SICUREZZA SUL LAVORO (*modulo di MANAGEMENT DI LABORATORIO*) [url](#)

STATISTICA (*modulo di MATEMATICA E STATISTICA*) [url](#)

DISCIPLINE BIOLOGICHE

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono conoscenze approfondite dei meccanismi genetici di base della cellula e della loro regolazione; hanno conoscenze dei componenti strutturali della cellula, del loro ruolo nel mantenimento dell'integrità cellulare, nella comunicazione cellulare e nella regolazione del metabolismo; conoscono e comprendono le tecnologie utilizzate nell'ingegneria genetica. Questi insegnamenti mirano all'acquisizione di conoscenze teorico-sperimentali degli aspetti biochimici, cellulari, molecolari, genetici e fisiologici. Inoltre si fornisce una comprensione critica delle dinamiche su cui si muovono il biodiritto e la bioetica in una pluralità di ordinamenti e contesti significativi. Tutte queste informazioni consentiranno allo studente di comprendere sia gli elementi fondamentali di ciascuna materia sia quelli interdisciplinari, il tutto in una prospettiva di didattica innovativa ed avanzata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Tramite le conoscenze relative alle materie dell'area delle discipline biologiche, lo studente sarà in grado di tradurre sul piano pratico le conoscenze teoriche e di argomentare e risolvere problemi in diversi settori della biologia di base e

applicata. I laureati saranno in grado di ideare e sostenere argomentazioni in campo biologico e saranno, inoltre, in possesso di competenze applicative multidisciplinari di tipo metodologico, tecnologico e strumentale, per l'esecuzione di analisi biologiche e microbiologiche, oltre che biochimiche, biomolecolari e biotecnologiche. Attraverso corsi pratici che prevedono attività di laboratorio, insieme ad attività di tirocinio sia presso laboratori interni che presso soggetti esterni, gli studenti acquisiranno la capacità di applicare sul piano pratico le conoscenze teoriche. I laureati avranno, quindi, le capacità critiche e metodologiche per l'adozione delle metodologie adeguate alla risoluzione di problemi biologici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA E ISTOLOGIA [url](#)

BIOCHIMICA [url](#)

BIOLOGIA APPLICATA (*modulo di BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA*) [url](#)

BIOLOGIA MOLECOLARE (*modulo di BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA*) [url](#)

FISIOLOGIA [url](#)

ISTOLOGIA (*modulo di ANATOMIA E ISTOLOGIA*) [url](#)

MICROBIOLOGIA [url](#)

DISCIPLINE BIOTECNOLOGICHE

Conoscenza e comprensione

Le materie relative all'area delle discipline biotecnologiche riguardano aspetti specifici della biologia applicata sia in ambito biochimico che genetico, relativi all'impiego di macromolecole, microrganismi e animali. Gli studenti potranno acquisire i principi fondanti delle scienze biotecnologiche e sono in grado di usare le tecnologie del DNA ricombinante per la produzione di proteine ad elevato valore farmaceutico, medico o commerciale; di produrre colture cellulari stabili di microrganismi per applicazioni alla medicina, alla bioindustria e all'ambiente; di progettare ed utilizzare indagini "ad alta processività" o HTS (High Through put Screening) per applicazioni rivolte alla scoperta di nuovi bersagli terapeutici. Attraverso esercitazioni di laboratorio verrà anche acquisita familiarità con le tecniche di interesse biotecnologico e verrà meglio compresa la teoria che ne è alla base. Con lo studio di materie non biologiche ma di carattere biotecnologico nel contesto delle tecnologie di processo, del diritto e della bioetica saranno conseguite conoscenze e capacità di comprensione circa l'attuazione dei processi biotecnologici a livello industriale come anche il rapporto delle biotecnologie con la gestione delle conoscenze (brevettazione), etica e ambiente. Il laureato sarà così in grado di affrontare criticamente le principali problematiche relative alle applicazioni biotecnologiche essendo in possesso di un'adeguata conoscenza delle normative deontologiche e delle problematiche bioetiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sulla base delle conoscenze acquisite attraverso lo studio delle discipline biotecnologiche, lo studente sarà in grado sia di eseguire saggi enzimatici e determinazioni analitiche sia di applicare metodiche di indagine e protocolli biomolecolari o di coltivazione cellulare utili per operare nei diversi settori delle biotecnologie. I laureati saranno, inoltre, in grado di affrontare e risolvere problematiche connesse agli aspetti legislativi e di brevettazione al fine di applicare in modo corretto le principali biotecnologie nel rispetto della bio sicurezza e degli aspetti bioetici. Attraverso corsi pratici e di laboratorio, insieme ad attività di tirocinio sia presso laboratori interni che presso soggetti esterni, i laureati avranno la capacità di tradurre in pratica le conoscenze teoriche avendo acquisito capacità critiche e metodologiche per la risoluzione di specifici problemi biotecnologici. Tutto ciò consentirà loro di avere un approccio professionale al lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA APPLICATA [url](#)

BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA [url](#)

FARMACOLOGIA [url](#)

GENETICA 1 (*modulo di GENETICA*) [url](#)

GENETICA MEDICA (*modulo di GENETICA*) [url](#)

IGIENE [url](#)

PATOLOGIA CLINICA (*modulo di PATOLOGIA MOLECOLARE E CLINICA*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Grazie al percorso formativo proposto, i laureati in Scienze e Tecnologie Biomolecolari potranno acquisire la capacità di interpretare in modo autonomo sia le conoscenze biotecnologiche, quali ad esempio quelle relative alla gestione, alla manipolazione genetica di (micro-)organismi e alla purificazione di prodotti di interesse, come anche i dati e le informazioni raccolte durante attività di laboratorio. Questa capacità verrà acquisita, in particolar modo, grazie alla frequenza degli insegnamenti che prevedono attività pratiche ed esercitazioni in aula e laboratorio. Anche i periodi di stage/tirocinio all'estero e di preparazione dell'elaborato finale rappresentano momenti formativi fondamentali nell'acquisire autonomia di giudizio. In questo contesto i docenti che svolgono la supervisione durante la stesura dell'elaborato finale ed i tutori universitari e di azienda nei periodi di stage/tirocinio rappresenteranno un punto di riferimento per gli studenti. I laureati dovranno dimostrare di essere in grado di fornire un'interpretazione obiettiva e critica della grande quantità di dati che vengono generati dalle nuove tecnologie ad alta processività e di essere capaci di formulare giudizi scientificamente fondati nell'ambito delle tecnologie biomolecolari ed estenderli a problematiche sociali e bioetiche sempre più intimamente legate alle attività e potenzialità delle biotecnologie. L'effettivo possesso dell'autonomia di giudizio sarà verificato sia in occasione dei colloqui o prove scritte, quali modalità di accertamento dell'apprendimento in sede di esame, sia nella discussione dell'elaborato finale, come anche tramite la compilazione di relazioni ed elaborati individuali a conclusione di periodi di tirocinio/stage.

Abilità comunicative

Le abilità comunicative rivestono un ruolo particolarmente importante al fine di informare autorità competenti e cittadini delle ricadute applicative delle biotecnologie e delle eventuali implicazioni sociali ed etiche connesse al loro utilizzo. L'effettivo possesso dell'abilità comunicativa è verificato in numerosi momenti del percorso formativo attraverso il colloquio che permette allo studente di dimostrare la sua capacità di trasmettere efficacemente la propria conoscenza e competenza sui temi esposti e sui problemi affrontati. L'uso di presentazioni in formato informatico su argomenti di studio o di esperienze in laboratorio, fa sì che il laureato in Scienze e Tecnologie Biomolecolari sia in grado di sostenere una discussione scientifica comunicando, anche con strumenti informatici, idee, informazioni, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non. L'espletamento del progetto di stage costituisce un'ulteriore importante occasione, sia per il tutor aziendale sia per quello accademico, di appurare la capacità dello studente di interagire e di comunicare le proprie competenze all'interno di un'organizzazione complessa. Infine, nella stesura e nella discussione dell'elaborato finale lo studente può dare prova della propria capacità di sintetizzare e trasmettere concetti, applicazioni metodologiche, sperimentazioni in ambito biotecnologico, ecc. Le abilità comunicative possono essere sviluppate anche grazie ad esperienze nell'ambito dell'Erasmus Traineeship.

Il percorso formativo proposto, comprendente un congruo numero di CFU per tirocinio, prova finale, attività di laboratorio nei singoli corsi di insegnamento e possibilità di svolgere periodi di soggiorno in laboratori anche stranieri, consentirà ai laureati in Scienze e Tecnologie Biomolecolari di sviluppare quelle capacità di apprendimento necessarie per operare nei diversi settori biotecnologici e/o intraprendere studi successivi nei settori biotecnologici e della biologia

Capacità di apprendimento

applicata, con un alto grado di autonomia. La struttura didattica del corso seguirà una logica di complessità crescente e consentirà l'apprendimento graduale delle nozioni necessarie a realizzare l'approccio integrato ai sistemi biologici.

I laureati acquisiranno abilità di apprendimento autonomo necessario:

- per proseguire gli studi per conseguire una Laurea Magistrale;
- per inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro, in ambiti professionali caratterizzati da una costante evoluzione concettuale e tecnologica.

L'effettivo possesso delle capacità di approfondimento è verificato soprattutto nella stesura dell'elaborato finale che prevede varie fasi: la progettazione, la selezione delle fonti bibliografiche per qualità e pertinenza, la raccolta e successiva rielaborazione delle informazioni necessarie, la stesura sequenziale e coerente del testo ed, infine, la stessa presentazione e discussione dell'elaborato finale.

Quindi, alla fine del percorso formativo i laureati sono in grado di approfondire autonomamente le conoscenze e competenze acquisite; questo permette loro, ad esempio, di aggiornarsi in modo specifico in diversi settori delle biotecnologie attraverso indagini bibliografiche condotte in autonomia.

La rigorosa impostazione metodologica degli insegnamenti e il controllo costante delle conoscenze acquisite porteranno lo studente a sviluppare la capacità di individuare gli aspetti rilevanti di un problema, anche complesso e interdisciplinare (problem setting), e di valutare le diverse soluzioni possibili (problem solving). Le prove di verifica dell'apprendimento avranno, inoltre, la funzione di accertare, in sede didattica, il raggiungimento delle diverse tappe del percorso formativo, offrendo un metodo costante per controllare l'attitudine all'apprendimento.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

26/01/2017

La prova finale consente di verificare l'acquisizione degli strumenti concettuali e tecnico-pratici necessari ad un'operatività professionale nel settore. La prova finale per il conseguimento della Laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari consiste nella stesura e discussione pubblica di un elaborato che fa riferimento ad un lavoro sperimentale eseguito presso:

- laboratori dei Dipartimenti e/o Istituti cui afferiscono i docenti del corso;
- laboratori di industrie e/o enti pubblici o privati che operano nei settori biotecnologici italiani ed esteri;
- laboratori dell'Università di Wolverhampton.

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea e il Regolamento della prova finale determinano le modalità di presentazione dell'elaborato finale, la composizione della commissione di valutazione e i criteri per la definizione del voto di laurea, che è espresso in centodecimi con eventuale lode.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

07/06/2021

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi su argomenti connessi con insegnamenti del piano di studio, assegnata da un docente relatore. Può essere prevista la figura di un docente correlatore.

Lo studente deve svolgere le attività previste dall'ordinamento didattico, finalizzate alla preparazione della tesi di laurea, presso strutture universitarie cliniche o di base o altre strutture riconosciute equivalenti dal GAQ, secondo le modalità eventualmente definite dal Direttore della struttura, ove necessario.

La preparazione della tesi può essere svolta anche in strutture di altri paesi dell'Unione Europea, d'accordo con il relatore.

Gli studenti richiedono l'approvazione dell'assegnazione dell'argomento della tesi e il nominativo del relatore entro i seguenti

termini: almeno sei mesi prima dell'esame di laurea per tesi di tipo sperimentale (inclusi case report e casistiche), e tre mesi prima dell'esame per tesi compilative.

Una tesi è sperimentale quando rappresenta una ricerca condotta per mezzo di evidenze, secondo metodi scientifici riproducibili i cui risultati vengono analizzati con programmi statistici. Lo studente deve contribuire personalmente alla progettazione ed alla esecuzione dei vari protocolli sperimentali e all'analisi dei risultati ottenuti. Pertanto, è necessario che l'argomento della tesi sia ben definito dal Relatore in base alle capacità dello studente.

Una tesi è compilativa quando rappresenta una revisione della letteratura, elaborata criticamente dallo studente su di un argomento attinente la professione attraverso la raccolta e la sintesi dei lavori scientifici di più rilevante interesse internazionale, dei quali si sottolineano gli aspetti più attuali, innovativi ed anche controversi.

Altri adempimenti stabiliti dal CdS in STB sono indicati nel sito web del corso di laurea, all'indirizzo www.medicina.unifg.it.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale sono composte da non meno di 5 e non più di 11 componenti. La commissione è costituita, di norma, da professori di prima e seconda fascia e da ricercatori afferenti ai Dipartimenti di Area Medica.

La prova finale può anche essere sostenuta in lingua estera. In questo caso deve essere predisposto anche un riassunto esteso della tesi in lingua italiana.

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve:

1. aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami
2. aver ottenuto, complessivamente 180 CFU articolati in 3 anni di corso
3. aver consegnato alla Segreteria Studenti:

A. domanda di laurea

B. una copia della tesi

L'esame di Laurea si svolge nei medesimi periodi delle sessioni degli esami di profitto. A determinare il voto di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

A. la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi, escludendo l'esame con il voto più basso come da delibera del Senato Accademico del 11.03.2020 e del Consiglio di Amministrazione del 25.03.2020

B. i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi fino ad un massimo di 7 punti, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai commissari in relazione ai seguenti criteri:

- a. Tipologia della ricerca (studio sperimentale; presentazione di casistica; case report; studio compilativo): punteggio massimo 4 punti;
- b. Qualità della presentazione: punteggio massimo 1 punto;
- c. Padronanza dell'argomento: punteggio massimo 1 punto;
- d. Abilità nella discussione: punteggio massimo 1 punto.

Per la presentazione del lavoro di tesi il laureando potrà avvalersi di strumenti didattici quali le diapositive, in numero non superiore a 10: tali ausili vanno intesi a supporto di una migliore comprensione dell'esposizione e quindi conterranno prevalentemente grafici, figure e tabelle; sono sconsigliati contenuti prettamente discorsivi.

C. i punti attribuiti per la durata del corso: punteggio massimo 3 punti;

In corso I sessione 3 PUNTI entro la sessione estiva (prima sessione utile)

II sessione 2 PUNTI entro la sessione autunnale (ottobre-novembre)

III sessione 1 PUNTO entro la sessione straordinaria (marzo)

D. i punti per le lode ottenute negli esami di profitto: 0,33 per ciascuna lode fino a un punteggio massimo 3 punti;

E. i punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale: punteggio massimo 2 punti;

Numero mesi (per =6 2 PUNTI

coinvolgimento in

programmi di scambio =3 1 PUNTI

internazionale)

F. i punti sportivi curriculari (non cumulabili tra loro) agli studenti atleti in Doppia Carriera, in virtù del Regolamento relativo al Programma per la Doppia Carriera, come di seguito indicati:

Per la categoria atleti:

- n. 1 punto per i vincitori di medaglia di bronzo in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;
 - n. 2 punti per i vincitori di medaglia d'argento in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;
 - n. 3 punti per i vincitori di medaglia d'oro in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;
 - n. 1 punto per i vincitori di medaglia ai Campionati Nazionali Universitari (C.N.U.), conseguita durante il periodo di iscrizione al programma della Doppia Carriera;
- per la categoria allenatori e arbitri:
- n. 1 punto per la convocazione e la partecipazione ai Mondiali o alle Olimpiadi, successivamente all'inserimento nel

programma per la Doppia Carriera.

Il voto complessivo deve essere arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può essere attribuita, con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguano un punteggio finale maggiore di 110 ed abbiano conseguito una media di base maggiore o uguale a 102,51.

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci 'a - f' viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. Le premialità (voci c - e) vanno attribuite fino ad un max di 7 punti.

La lode, richiesta dal Presidente della Commissione di Laurea e con parere unanime dei componenti, viene attribuita ai candidati che conseguano un punteggio finale ≥ 113 .



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.medicina.unifg.it/it/node/6044>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.medicina.unifg.it/it/node/7215>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.medicina.unifg.it/it/node/7230>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<https://www.medicina.unifg.it/it/node/5714>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA link	PICCOLI CLAUDIA	PO	6	48	
		Anno						

2.	BIO/13	di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (<i>modulo di BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA</i>) link	MANGIERI DOMENICA CV	PA	6	48	
3.	BIO/11	Anno di corso 1	BIOLOGIA MOLECOLARE (<i>modulo di BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA</i>) link	MANGIERI DOMENICA CV	PA	6	48	
4.	BIO/11 BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA link				12	
5.	CHIM/06 CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA link				12	
6.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (<i>modulo di CHIMICA</i>) link	NICOLETTI GIUSEPPE MARTINO CV	PO	6	48	
7.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA ORGANICA (<i>modulo di CHIMICA</i>) link	NICOLETTI GIUSEPPE MARTINO CV	PO	6	48	
8.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA link	PERNA GIUSEPPE CV	PA	6	48	
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link				5	40
10.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA (<i>modulo di MATEMATICA E STATISTICA</i>) link				6	48
11.	SECS-S/01 MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA E STATISTICA link				12	
12.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA (<i>modulo di MATEMATICA E STATISTICA</i>) link	SPAGNOLETTI GIROLAMO CV			6	48
13.	BIO/16 BIO/17	Anno di corso 2	ANATOMIA E ISTOLOGIA link				12	
14.	BIO/16	Anno di corso 2	ANATOMIA UMANA (<i>modulo di ANATOMIA E ISTOLOGIA</i>) link				6	
		Anno						

15.	BIO/10	di corso 2	BIOCHIMICA APPLICATA link	6
16.	BIO/12	Anno di corso 2	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA link	6
17.	BIO/09	Anno di corso 2	FISIOLOGIA link	6
18.	BIO/18 MED/03	Anno di corso 2	GENETICA link	12
19.	BIO/18	Anno di corso 2	GENETICA 1 (<i>modulo di GENETICA</i>) link	6
20.	MED/03	Anno di corso 2	GENETICA MEDICA (<i>modulo di GENETICA</i>) link	6
21.	BIO/17	Anno di corso 2	ISTOLOGIA (<i>modulo di ANATOMIA E ISTOLOGIA</i>) link	6
22.	BIO/19	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA link	6
23.	BIO/11	Anno di corso 2	TECNICHE BIOMOLECOLARI link	6
24.	ING-INF/05	Anno di corso 3	BIOINFORMATICA (<i>modulo di MANAGEMENT DI LABORATORIO</i>) link	5
25.	IUS/14	Anno di corso 3	ELEMENTI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA PER LE BIOTECNOLOGIE link	6
26.	BIO/14	Anno di corso 3	FARMACOLOGIA link	6
27.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE link	6
		Anno		

28.	MED/46 IUS/07 ING-INF/05	di corso 3	MANAGEMENT DI LABORATORIO link	15
29.	MED/05	Anno di corso 3	PATOLOGIA CLINICA (<i>modulo di PATOLOGIA MOLECOLARE E CLINICA</i>) link	6
30.	MED/04	Anno di corso 3	PATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di PATOLOGIA MOLECOLARE E CLINICA</i>) link	6
31.	MED/04 MED/05	Anno di corso 3	PATOLOGIA MOLECOLARE E CLINICA link	12
32.	MED/46	Anno di corso 3	SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO (<i>modulo di MANAGEMENT DI LABORATORIO</i>) link	5
33.	IUS/07	Anno di corso 3	SICUREZZA SUL LAVORO (<i>modulo di MANAGEMENT DI LABORATORIO</i>) link	5

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle sale studio

Link inserito: <https://www.unifg.it/ateneo/organizzazione/sistema-bibliotecario/biblioteche-di-medicina-e-di-scienze-motorie>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE BIBLIOTECHE

Presso l'Ateneo di Foggia il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del ^{07/06/2021} Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - l/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.

SERVIZI ORGANIZZATI A LIVELLO DI CORSO DI STUDI E DI ATENEO

Con riferimento al 2021, ad oggi, sono state realizzate diverse attività di orientamento tese

non solo a fornire informazioni generali sulla specifica offerta formativa e sui servizi erogati agli studenti dai Dipartimenti di Area medica, ma anche a presentare quelle gli ambiti professionali in cui i laureati possono inserirsi e le innovazioni didattiche utilizzate per la loro preparazione. In particolare sono stati preparati:

1. Visite guidate all'interno dei Dipartimenti per far conoscere da vicino alle scolaresche le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, dipartimentali, le mense e le residenze/alloggi ADISU, per meglio orientarle nella scelta della sede universitaria; <http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato3.adisupuglia.it/portale-studenti/>

2. Evento OPEN DAY FOR A WEEK on line (9 giornate) - Dal 29 aprile al 13 maggio 2020 i Dipartimenti di Area Medica insieme all'Università di Foggia hanno illustrato la propria offerta formativa con dirette streaming sulla pagina Facebook Unifg. Mercoledì 29 aprile 2020 la Pagina Facebook Unifg ha raggiunto ben 8527 utenti. Il numero indica le persone che hanno visualizzato la diretta sulle proprie bacheche Facebook. Le visualizzazioni stimate complete ammontano, invece, a 2952. Interessante anche il numero complessivo delle interazioni che ammonta a 1365.

link: <https://www.unifg.it/notizie/resta-casa-ma-pensa-al-futuro>

3. Evento SUMMER WEEK di ORIENTAMENTO (4 giornate) - dal 7 al 10 settembre 2020, una settimana di orientamento tenutasi in modalità telematica sulla piattaforma E-learning di Ateneo. Una vera e propria full immersion nel mondo Unifg, con un fitto programma rivolto ai ragazzi neo-diplomati e agli studenti del quarto e quinto superiore alle prese con la scelta del percorso accademico.

link: <https://www.unifg.it/notizie/unifgstories-take-care>

Tutti gli eventi sono anche presenti sulle pagine facebook istituzionali: <https://www.facebook.com/unifg.it/> , <https://www.facebook.com/OrientamentoUnifg/> , <https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

4. Corsi MOOC Un pacchetto di mini corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it/>).

5. Percorsi PCTO. Particolarmente innovativa per le strategie di orientamento in ingresso è la scelta dell'Ateneo di avviare percorsi di PCTO organizzati per gli studenti delle scuole secondarie superiori e tesi a presentare i profili professionali in uscita dei laureati. Nei Dipartimenti di Area Medica, per gli studenti della quarta e della quinta superiore degli ISS territoriali è offerto un percorso formativo di 50 ore denominato 'dalla cellula al DNA' in cui attraverso attività pratiche e seminariali si possono approfondire le nozioni di biologia cellulare già acquisite nel corso scolastico di provenienza. Tale percorso è offerto dai Dipartimenti Medici due volte l'anno nei periodi di Ottobre e Marzo per un totale di 50 studenti. L'accesso al corso è su base selettiva. Quest'anno il progetto si è svolto on line per la pandemia dal 22 al 26 Febbraio 2021 e ha visto la partecipazione degli alunni dei Licei 'Rispoli-Tondi' di San Severo, 'Albert Einstein' di Cerignola, Istituto Tecnico 'Luigi Di Maggio' di San Giovanni Rotondo, Istituto 'G.T. Giordani' di Monte Sant'Angelo e del 'A. Volta' di Foggia

Il percorso si è svolto telematicamente sulla piattaforma e-learning di Ateneo per ottemperare alle norme di profilassi anti COVID

6. Convenzioni con istituti scolastici: sono state rinnovate tre convenzioni per percorsi formativi con gli II.SS.: il 'Volta', il 'Notarangelo-Rosati' e il 'Marconi' di Foggia, in essere dall'AA 2017/2018 Tali convenzioni hanno formalizzato la collaborazione tra i Dipartimenti di Area Medica e questi II.SS. al fine del potenziamento verso le discipline biomediche. La convenzione con il Notarangelo interessa 60 studenti iscritti alle classi quinte, quella con il 'Volta' (della durata di tre anni) interessa fino a 25 studenti delle quarte e altrettanti delle quinte, mentre quella con il 'Marconi' (della durata di sei anni) interessa 20 studenti delle terze, 20 delle quarte e 20 delle quinte.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Decreto nomina Delegato Orientamento e Tutorato

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

SERVIZI ORGANIZZATI A LIVELLO DI CORSO DI STUDI

07/06/2021

All'interno dei Dipartimenti di area Medica il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/orientamento>

In particolare sono stati selezionati attraverso bandi in concerto con l'Ateneo, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari, utilizzando il Fondo Sostegno Giovani, per l'incattivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio

<https://elearning.unifg.it/course/index.php?categoryid=380>

L'attività dei tutor informativi è finalizzata a orientare ed assistere gli studenti, rendendoli co-protagonisti del processo formativo. Inoltre i Tutor informativi svolgono attività di supporto all'orientamento e al placement.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

L'attività dei tutor disciplinari invece riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a: rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;

Tutte le attività di tutorato orientativo e disciplinare si svolgono, in questo periodo di emergenza sanitaria, in modalità on-line tramite virtual room create per ogni materia di tutorato disciplinare.

Il corso partecipa a:

Matricola day Levento si è svolto il 9 novembre 2020 sulla piattaforma UNIFG per dare il benvenuto a tutte le matricole di Area medica e per fornire loro tutte le informazioni necessarie per iniziare il percorso universitario

Presentazione del corso alle matricole. All'inizio di ogni AA, il Coordinatore del CdS, insieme ai tutor informativi, presenta agli studenti il CdS nei suoi vari aspetti organizzativi e didattici nonché i capisaldi del controllo della qualità del CdS stesso. Agli studenti, inoltre, vengono date informazioni specifiche sull'importanza della compilazione delle schede di valutazione degli insegnamenti e sull'obbligo di frequenza. Viene illustrato il sito web del Corso, forniti chiarimenti sull'uso di Esse3 per l'iscrizione agli appelli e sulle strategie di qualità intraprese. I docenti all'inizio del corso illustrano il programma e le modalità d'esame

'Settimana dello studente', realizzata in due sessioni una per ciascun semestre, che si propongono di sensibilizzare gli studenti e con l'azione di mediazione dei docenti, ai principi dell'assicurazione della qualità di un CdS e alla comprensione di come si innestano in questo processo i questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti. La Settimana in entrambe le sue edizioni (18 - 22 Gennaio 2021, Maggio 2021), si è svolta e si svolgerà in streaming sulla piattaforma e-learning data emergenza sanitaria.

SERVIZI ORGANIZZATI A LIVELLO DI ATENEIO

Agli studenti sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento organizzati dall'Ateneo quali: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line, il servizio SOS esami ed il percorso sperimentale Peer Career Advising (consulenza alla carriera tra pari) <http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/il-bilancio-delle-competenze>

orientamento@unifg.it.

<https://eu.bbcollab.com/collab/ui/session/join/869a2d76c8fc409ba035c33e6178cab4>.

Il Servizio Disabilità e DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento):

Il Servizio ha, tra gli altri, il compito di fornire, alle studentesse e agli studenti che ne facciano richiesta, sussidi tecnici e didattici necessari alla frequenza alle lezioni ed al superamento degli esami di profitto, un servizio di intermediazione con altri referenti di Ateneo (docenti e uffici amministrativi), il supporto nella definizione di piani di studio individualizzati, nonché nella definizione di prove d'esame e di verifica equipollenti. Il servizio è inoltre impegnato nel monitoraggio dell'accessibilità degli edifici dell'Ateneo.

Link inserito: <https://www.unifg.it/unifg-comunica/diverse-abilita-sportello-west/info-unifg/tutorato-alla-pari>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento Ateneo Orientamento in itinere

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il corso di laurea prevede un tirocinio pratico formativo che è parte integrante delle attività previste dall'ordinamento didattico. 07/06/2021
Al tirocinio pratico formativo sono infatti attribuiti almeno 10 crediti formativi universitari dal piano di studi.

Lo sviluppo della competenza professionale, nell'ambito delle attività di tirocinio, fa riferimento ad un sistema di obiettivi educativi che si completano nel triennio. Le attività assegnate al tirocinante, il sistema di monitoraggio e la verifica dell'apprendimento sono finalizzati al perseguimento degli obiettivi previsti e saranno resi noti allo studente.

Le attività di tirocinio si tengono principalmente all'interno delle strutture della sede del corso di laurea presso il Polo Biomedico dell'Università di Foggia e sono organizzate da una figura apicale di alta qualificazione professionale.

A livello di Ateneo è comunque fornita assistenza per attività di stage e tirocini formativi e di orientamento generali. Per i laureati, l'Università degli Studi di Foggia promuove tirocini formativi e di orientamento rivolti ai propri neolaureati, che abbiano conseguito il titolo da non più di 12 mesi, con la finalità di orientarli verso le future scelte professionali mediante la diretta conoscenza del mondo del lavoro.

Il servizio Placement e Tirocini extracurricolari con l'Ufficio Placement offre servizi d'informazione ed orientamento al lavoro ed con l'Ufficio Tirocini extracurricolari assicura gli adempimenti amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini medesimi. Per facilitare l'incontro fra laureati ed aziende, l'Università garantisce inoltre la pubblicazione nel sito web di Ateneo delle offerte di tirocini da parte di strutture ospitanti, enti ed aziende pubbliche e private. Lo svolgimento del tirocinio subordinato all'erogazione di una congrua indennità sulla base della normativa vigente. Le indennità saranno corrisposte ai tirocinanti direttamente da parte dei soggetti ospitanti o disciplinate secondo quanto previsto dai singoli progetti finalizzati. I tirocini di formazione e orientamento sono attivati all'interno di specifiche Convenzioni stipulate tra l'Università e le strutture ospitanti. La Convenzione di tirocinio contiene, oltre ai riferimenti normativi, gli obblighi in capo all'Università in qualità di soggetto promotore, gli obblighi in capo alla struttura ospitante ed al tirocinante. Per ciascun tirocinante viene predisposto un progetto formativo e di orientamento, concertato tra la struttura ospitante ed un tutore didattico organizzativo, individuato fra i docenti o ricercatori dell'Ateneo. I tirocinanti sono assicurati contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL e stipula apposita polizza assicurativa di responsabilità civile per la durata del tirocinio. Le coperture assicurative riguardano anche le attività eventualmente svolte al di fuori della sede dell'Ente/Azienda purché indicate nel progetto di formazione orientamento. Il soggetto ospitante assicura la designazione di un tutor che favorisca l'inserimento del tirocinante in azienda, la conoscenza dell'organizzazione aziendale e delle fasi di lavoro.

Descrizione link: Attività di tirocini e stage

Link inserito: <http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Decreto nomina Delegato Orientamento e Tutorato



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Università di Foggia conta circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.

Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento, oppure, come in questo periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria, in modalità on line. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.

L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.

L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è

concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curricolari ed extracurricolari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Il tutorato Erasmus, che garantisce supporto agli studenti Erasmus, è svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrato dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (200 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in entrata è in costante incremento. In breve questi, i numeri:

TIPOLOGIA a.a. 2016-2017 a.a. 2017-2018 a.a. 2018-2019 a.a. 2019-2020

Studenti in uscita per Erasmus/studio 187 227 295 297

Studenti in uscita per Erasmus/placement 75 76 101 34 (in corso)

Studenti in entrata per Erasmus/studio 318 445 382 328

Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

LINK ACCORDI BILATERALI

- link accordi bilaterali Erasmus:

https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/21-01-2020/erasmus_studio_2020_2021_ba_unifg.xls

LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue.

<http://www.unifg.it/internazionale/cooperazione-internazionale/partenariati>

Borse Extra EU

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa allestero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese etc.) in Paesi extra UE. La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad . 4100.

Virtual Mobility

A decorrere dall'anno accademico 2020/2021 è stata introdotta la Virtual Mobility, ovvero la possibilità per gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, fino a n. 6 crediti formativi universitari (equivalenti a tre corsi MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, mediante l'utilizzo delle seguenti piattaforme dedicate:

1. <https://www.edx.org/>

2. <https://www.coursera.org/>

3. <https://miriadax.net/cursos>
4. <https://www.fun-mooc.fr/>,
5. <https://www.futurelearn.com/>.

La mobilità virtuale può costituire, non solo nel particolare periodo di emergenza epidemiologica ma più in generale, una alternativa efficace alla mobilità fisica o almeno ad essa complementare, da promuovere integrandola nei programmi normali di studio, riconoscendo a livello curricolare questa tipologia di esperienza considerando che i principali benefici attesi dagli studenti dal corso in mobilità virtuale sono: nuove conoscenze e competenze nell'ambito del tema trattato, incremento delle capacità nell'uso delle tecnologie digitali e nel lavoro di gruppo, miglioramento delle competenze linguistiche.

Pertanto, il Senato Accademico ha introdotto, con decorrenza dalla a.a. 2021/2022, l'obbligo per gli immatricolati ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, n. 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un corso MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, disponendo, qualora i corsi di studio non prevedano attività a libera scelta dello studente al primo anno di corso, che l'obbligo di acquisire n. 2 crediti formativi (CFU), attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility, possa essere ottemperato negli anni successivi al primo, ovvero entro il terzo anno nel caso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico, e entro il secondo anno nel caso di corso di laurea magistrale, fermo restando la possibilità di riconoscere fino a n. 6 CFU (equivalenti a n.3 corsi MOOC), nell'ambito delle discipline a libera scelta.

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

07/06/2021

L'Università degli Studi di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità. Nel Mezzogiorno a causa della povertà e della fragilità del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese in termini di occupazione è ancora molto profondo.

Da qui l'esigenza di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative. Si cerca di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e si cerca di fornire a questi ultimi, la possibilità di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali.

In questa ottica, l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, ponendo in essere e cercando di migliorare sempre più delle attività indirizzate a:

studenti/laureati

- Supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali.

- Sostenerli nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro

Imprese

- Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia

- Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi di collaborazione.

Di seguito elenco delle principali attività/iniziative di Placement, realizzate durante l'anno 2020 e fino al 08/04/2021, a cui hanno partecipato gli studenti del Cds.

Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente.

Nel periodo di emergenza sanitaria, tale servizio è stato erogato quando possibile con incontri frontali, in alternativa attraverso canali di messaggistica, social, ma soprattutto assistenza telefonica

Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro

Nel lavoro individuale con gli utenti la finalità di alcune delle azioni realizzate dal Servizio Placement mira a facilitare la capacità ad auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza individuale è trasversale, ovvero cerca di coinvolgere gli studenti provenienti da tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo.

Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito.

Seminari e laboratori formativi per la ricerca attiva del lavoro

Il Servizio Placement organizza, periodicamente, seminari e laboratori formativi e informativi per sostenere laureandi e laureati nella ricerca attiva del lavoro. È questa, infatti, una delle difficoltà maggiori che, data la naturale inesperienza in questo campo, i laureati incontrano nel momento in cui iniziano la ricerca di un lavoro. I seminari, altamente specializzati, offrono ai partecipanti informazioni su varie tematiche: ad esempio come impostare la ricerca del lavoro in modo coerente con il proprio percorso di studio, come sfruttare al meglio le nuove tecnologie per reperire annunci e contatti, come utilizzare social network, portali e motori di ricerca, modalità per effettuare autocandidature mirate, come redigere un curriculum vitae e la lettera di presentazione, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro. Tali incontri formativi, spesso, vengono organizzati anche in collaborazione con altri soggetti, esperti in materia. Innovativi i corsi di formazione sulla redazione di un video curriculum, ritenuto strumento privilegiato nell'ambito delle nuove metodologie di autocandidatura anche in vista dell'implementazione della piattaforma dedicata UNIPLACEMENT UNIFG.

PDF Documento ATENEO Orientamento e Placement

Link utili relative alle attività di placement

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro>

https://unifg.almalaurea.it/cgi-bin/lau/cercaofferta/search_bo.pm?LANG=it

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/archivio-eventi>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/stage/offerte-di-stage>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/tirocini-e-stage/espletamento>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/aziende>

<https://www.facebook.com/Ufficio-Stage-e-Placement-Unifg-984238704930133/timeline/>

<https://uniplacement.unifg.it/>

www.jobunifg.it (link edizione Job 2019)

<https://www.unifg.it/notizie/talent-career-la-virtual-fair-organizzata-dal-career-development-center-e-unifg> (sintesi edizione 2020 Virtual Fair #T4C)

<https://www.unifg.it/notizie/career-labs-jump-job>

PDF inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Decreto Delegato job placement

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Progetti PCTO (che hanno sostituito l'Alternanza scuola lavoro). Il corso partecipa al progetto di Area Medica dalle cellule al DNA diretto agli studenti liceali della provincia di Foggia

Iniziative organizzate dal Centro Universitario Sportivo (<http://www.cusfoggia.com/>) e dal Centro Universitario Teatrale (CUT) <http://www.unifg.it/unifg-comunica/arte-sport-e-tempo-libero/cut-centro-universitario-teatrale> .

Festival della Ricerca e dell'Innovazione organizzato annualmente da UNIFG

(<http://www.unifg.it/notizie/festival-della-ricerca-e-dellinnovazione>) per raccogliere fondi a beneficio delle Scuole del territorio e per sensibilizzare la cittadinanza sulla responsabilità sociale della ricerca e sulla sua utilità per il benessere collettivo e per promuovere lo sviluppo di occupazione giovanile.

Battiti live

<https://www.unifg.it/notizie/presentata-la-nuova-campagna-di-orientamento-e-placement-lanno-20192020-racconta-con-linguaggio-i>

07/06/2021

Orienta Puglia 2019

<https://www.unifg.it/eventi/orienta-puglia-2019>

Mostra Fotografica itinerante UNIFG 'Domani noi, spazi e luoghi attraversati da ragazzi che sognano (come te)' che ha visto l'Università di Foggia presente in alcuni comuni della provincia di Lecce.

<https://www.unifg.it/foto-gallery/laureati-piazza-2019>

Sportello on-line dedicato agli studenti e alle loro famiglie su richiesta degli interessati e previo appuntamento, per fornire informazioni e dettagli, risolvere dubbi sulla scelta universitaria più idonea alle aspirazioni e attitudini di ogni studente (previo verifica della predisposizione e grado di preparazione iniziale, alla luce delle aspettative manifestate).

Link inserito: <http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/orientamento/colloqui-di-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Delegati Orientamento e Alternanza Scuola Lavoro e Terza Missione



QUADRO B6

Opinioni studenti

I dati disponibili sono stati analizzati mediante l'indice di sintesi (IDS) che rappresenta il coefficiente di gradimento relativo all'argomento trattato nella domanda. E' evidente che più sono elevati i valori dell'IDS più alte sono le percentuali di risposte positive. In particolare il valore 2,5 dell'IDS può essere interpretato come soglia di positività. L'indice di sintesi complessivo è pari a 3,45. Si tratta sicuramente di un risultato positivo. Passando ad un'analisi dei dati per le diverse Sezioni emerge quanto segue: per la sezione relativa all'insegnamento il valore è pari a 3,52. La seconda sezione, relativa al comportamento della docenza, riporta un IDS pari a 3,48. In particolare, i dati più elevati (3,61) riguardano la reperibilità del docente e il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche da parte dei docenti (3,49). La terza sezione fa riferimento alla percezione complessiva dello studente in merito all'interesse per gli argomenti trattati e alla soddisfazione personale sul singolo insegnamento. L'IDS medio è pari a 3,56. Il 95,12% ha dichiarato di essere interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento, con una valutazione media di 3,71. L'87,15% ha dichiarato di essere complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento (3,42). La quarta sezione fa riferimento alle infrastrutture e alla logistica (organizzazione). Il dato IDS medio di quest'anno (3,27). In questa sezione emerge che il 71,95% degli studenti ha valutato adeguate le aule. Il 74,31% ha valutato adeguati i locali e le attrezzature per le attività integrative. Per quanto concerne la valutazione dei singoli insegnamenti, si evidenzia che il 25% dei docenti valutati, ha ricevuto un punteggio medio compreso fra 2,8 e 3,15 mentre il 75% ha raggiunto un punteggio superiore a 3,35. Pertanto, complessivamente si ritiene che la qualità della didattica erogata sia soddisfacente.

14/09/2021



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I laureati nellaa 2020/21 sono 20. Gli intervistati sono 2, pertanto si ritiene il dato poco significativo.

14/09/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda Almalaurea

**▶ QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

14/09/2021

Il Corso di laurea è ad accesso libero. Dall'analisi dei dati attraverso la Piattaforma Pentaho risultano 256 immatricolati puri per l'a.a. 2020/2021. Il totale degli iscritti all'a.a. 2020/2021 è stato 400 (per i primi tre anni attivati). Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E D.M. 987/2016). L'indicatore relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) è pari al 57,8%, superiore alla media dell'area geografica di riferimento (41,1%). La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03), è pari a 7,2%, inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (11%), alla media dell'area nazionale (38.1%) e al valore registrato nell'anno accademico precedente (17.8%). In diminuzione la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento (iC08), pari a 55,6%, inferiore sia alla media dell'area geografica di riferimento (97,3%) sia alla media dell'area nazionale (97.9%) Indicatori di internazionalizzazione (Gruppo B, Allegato E DM 987/2016). Sebbene più basso rispetto agli anni precedenti, risulta ancora positivo e nettamente superiore rispetto all'area geografica di riferimento e all'area nazionale l'indicatore di internazionalizzazione iC10. La percentuale degli iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio allestero (iC12) è pari al 0,29%. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E, Allegato E DM 987/2016). Nettamente positivo e in risalita rispetto all'anno precedente, l'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire 67,3% (iC13), superiore sia rispetto alla media nazionale (53,2%) e a quella dell'area geografica di riferimento (46,6%). L'indicatore relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14), pari a 66,7%, risulta superiore sia rispetto alla percentuale della media nazionale che alla percentuale dell'Area geografica di riferimento. Al fine di incrementare il numero di CFU conseguiti al primo anno e di consentire agli studenti del primo anno, esclusi dal programma Erasmus, di seguire corsi in lingua inglese, si è resa obbligatoria la frequenza di corsi MOOC opportunamente selezionati. Anche l'indicatore iC15, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno registra un valore elevato pari a 64,4%, risulta superiore alla media dell'area nazionale e a quella dell'area geografica di riferimento. L'indicatore iC16 ha un valore di 57,8%, è superiore sia alla media nazionale (31,8%) che alla media dell'area geografica di riferimento (22,7%). L'indicatore iC19, relativo alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, pari a 53,9%, risulta inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (76,6%) e a quella dell'area nazionale (72%). Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione - percorso di studio e regolarità delle carriere. Elevata la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) pari a 95,6%, che supera sia la media nazionale (93,2%) sia quella dell'area geografica di riferimento (92,8%).

▶ QUADRO C2**Efficacia Esterna**

Dato non disponibile in quanto trattasi di corso istituito nell' a.a. 2017-2018.

14/09/2021

▶ QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Dato non disponibile in quanto non sono attivi accordi con imprese o enti.

14/09/2021



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

07/06/2021

Come dichiarato nello Statuto, l'Università degli Studi di Foggia promuove l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento (http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/18-06-2015/statuto_universita_degli_studi_di_foggia_vigente_dal_12_06_2014_0.pdf).

L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.

Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità.

Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione.

Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.

La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

07/06/2021

Nei Dipartimenti di Area Medica è stata implementata l'assicurazione della qualità della Didattica attraverso la costituzione di apposite Commissioni Didattiche per ciascun CdL (delibera Consiglio Dipartimento del 23.10.2014). In seguito, si è proceduto alla costituzione della Consulta dei Presidenti di CdL, quale organismo permanente di raccordo indispensabile per la gestione dei Corsi di Studio di area medica (delibera Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica del 7.07.2015).

Le commissioni didattiche costituite per ciascun CdL, con successiva modifica del Regolamento di funzionamento delle Commissioni Didattiche, sono state denominate Gruppi di Assicurazione della Qualità.

Il sistema di assicurazione della qualità dei Dipartimenti di area medica è stato ulteriormente definito dal Consiglio congiunto dei Dipartimenti di area medica nella seduta del 25.10.2016 e, di recente, dal Consiglio congiunto dei Dipartimenti di area medica nella seduta del 8 giugno 2017.

Pertanto, sulla base di tale sistema, il compito della programmazione spetta al Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica, mentre il compito consultivo e organizzativo spetta al Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdL. Il Gruppo di assicurazione della Qualità si compone di almeno tre docenti (almeno cinque in caso di Corso di Laurea Magistrale) da designare tra i docenti di riferimento del CdS e tra i docenti titolari di un insegnamento, da almeno due studenti iscritti al CdL, (di cui uno supplente con facoltà di partecipare egualmente alle riunioni), almeno una unità di personale tecnico/amministrativo in servizio presso l'Area Didattica, Segreteria Studenti e Processi AVA e dal coordinatore del tirocinio

pratico formativo professionalizzante (CdLM di Medicina e Chirurgia e nei corsi di laurea delle professioni sanitarie con voto consultivo).

La commissione paritetica docenti studenti, composta da sei docenti e sei studenti, è una struttura interna dell'Ateneo che opera presso il Dipartimento. La sua funzione è quella di attingere dalla SUA.-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente per valutare principalmente se il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Il sistema di assicurazione della qualità dei Dipartimenti di area medica nella seduta del Consiglio di Dipartimento in seduta congiunta è stato implementato con la creazione di due nuovi organismi: Gruppo di coordinamento dei Poli Formativi del CdL in Infermieristica (Presieduto dalla prof.ssa Elena Ranieri) e Gruppo di coordinamento didattico-scientifico per la gestione dei Corsi di Studio e delle ulteriori attività di Scienze Motorie e Sportive (Presieduto dal prof. Dario Colella).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilita' per l'AQ a livello di corso

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

07/06/2021

Il Coordinatore del Corso di Laurea convoca periodicamente il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) al fine di monitorare costantemente l'andamento del Corso di Laurea, valutare le richieste degli studenti e delle rappresentanze studentesche, esaminare e approvare specifiche richieste e pratiche. Il GAQ si riunisce anche sulla base delle scadenze legate alla predisposizione della scheda SUA e della Scheda di Monitoraggio.

Più in particolare, il Coordinatore del CdS convoca Tavoli tecnici con enti e associazioni territoriali vengono convocati a mezzo posta elettronica, previa verifica anche telefonica della disponibilità per assicurare la più ampia partecipazione dei rappresentanti. I tavoli tecnici si tengono, di norma, con cadenza annuale.

Infine, il Presidente del GAQ partecipa anche alle riunioni della Consulta dei Presidenti dei Corsi di Laurea di Area Medica, struttura permanente di raccordo nella gestione dei CdS, al fine di discutere tematiche comuni a tutti i corsi di studio di Area Medica.

Descrizione LINK: Verbali Consulta Presidenti CdL

https://drive.google.com/drive/folders/0B93rTM-_YafPTjJCT0VFeW5ETUk

Descrizione LINK: Regolamento di Funzionamento dei GAQ

https://drive.google.com/drive/folders/0B_9j8ArEj03dOWZCeIU4MlI1em8

Descrizione link: Verbali GAQ

Link inserito: https://drive.google.com/drive/folders/1HPzt5kc0Qn6cN1FAQ8aJgVd-MI_wlWi8

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attivita' del sistema AQ

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

07/06/2021

Il rapporto di riesame, parte integrante delle attività di AQ della didattica, è un processo periodico e programmato, che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il monitoraggio, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta.

Vengono redatti dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (che deve comprendere una rappresentanza studentesca) e approvati dal Consiglio di Dipartimento.

Il monitoraggio annuale dei CdS (che ora è definito Scheda di Monitoraggio annuale) è stato semplificato, nella forma e nel

contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita. Ogni CdS dovrà riconoscere, fra gli indicatori proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici.

<https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/rapporti-di-riesame>

In particolar modo il monitoraggio annuale risponde a indicatori basati sulla figura centrale dello studente, sottolineandone il suo percorso formativo, dal momento in cui lo stesso entra a far parte dell'Università, durante e in uscita. I punti maggiormente significativi possono essere il numero di CFU acquisiti al primo anno, durante il percorso formativo o in esperienze all'Estero, fino al suo inserimento nel mondo del lavoro post-lauream. Fondamentale in questa fase è inoltre evidenziare il trend degli indicatori delle precedenti schede SUA-CdS e rapporti di riesame.

Sulla base di questi dati, si mette in moto il processo di autovalutazione, individuando interventi correttivi da intraprendere e verificandone l'idoneità e i risultati di quelli invece già adottati, specifici del CdS. Questi dati, sono integrativi delle criticità riportate nelle riunioni periodiche del GAQ, con le relazioni annuali della Commissione Didattica Docenti-Studenti, le verifiche effettuate dal Presidio di Qualità e le valutazioni effettuate nelle Relazioni del Nucleo di Valutazione.

Il Coordinatore si assicurerà che la bozza della Scheda di Monitoraggio Annuale venga inviata al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dallo stesso Presidio di Qualità di Ateneo. Il processo di approvazione si concluderà con la delibera da parte del Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica e l'invio al Servizio Programmazione Didattica di Ateneo entro la data di scadenza indicata dal MIUR per l'inserimento nella Scheda SUA CdS dell'a.a. di riferimento.

Descrizione link: Scheda di monitoraggio annuale

Link inserito: <https://drive.google.com/drive/folders/1HZSWwov9ztlMRT7iBQ5nZ1w5-IJRd6Rt>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attività per la compilazione della scheda di monitoraggio e del rapporto di riesame ciclico 20/05/2021



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione del Corso di studio





Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano RD	SCIENZE E TECNOLOGIE BIOMOLECOLARI
Nome del corso in inglese RD	BIOMOLECULAR SCIENCE AND TECHNOLOGY
Classe RD	L-2 - Biotecnologie
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.medicina.unifg.it/it/offerta-didattica/corsi-di-laurea-triennali/scienze-e-tecnologie-biomolecolari
Tasse	http://www.unifg.it/node/1536
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

SCRIMA Rosella

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

CONSIGLIO DEI DIPARTIMENTI DI AREA MEDICA IN SEDUTA CONGIUNTA

Struttura didattica di riferimento

MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE

Altri dipartimenti

SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DI NOIA	Francesco	IUS/07	ID	1	Affine	1. SICUREZZA SUL LAVORO
2.	LASELVA	Onofrio	MED/04	RD	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA GENERALE
3.	MANGIERI	Domenica	BIO/13	PA	1	Base/Caratterizzante	1. BIOLOGIA APPLICATA
4.	MARGAGLIONE	Maurizio	MED/03	PO	1	Caratterizzante	1. GENETICA MEDICA
5.	PAOLILLO	Carmela	BIO/12	RD	1	Caratterizzante	1. BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
6.	PICCOLI	Claudia	BIO/10	PO	1	Base/Caratterizzante	1. BIOCHIMICA
7.	POSA	Francesca	BIO/17	RD	1	Base/Caratterizzante	1. ISTOLOGIA

8.	PRATO	Rosa	MED/42	PO	1	Caratterizzante	1. IGIENE
9.	SCRIMA	Rosella	BIO/10	PA	1	Base/Caratterizzante	1. BIOCHIMICA APPLICATA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
TOTARO	DELIA	delia_totaro.570103@unifg.it	3890611216
AGNELLI	GAIA	gaia_agnelli.554548@unifg.it	3803632363



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
AGNELLI	GAIA
CAPITANIO	NAZZARENO
DI GIOIA	SANTE
LOCO	MARIA
MONTAGNA	ATTILIO
PICCOLI (Presidente GAQ)	CLAUDIA
TOTARO	DELIA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
LASELVA	Onofrio		
ARENA	Fabio		

DI GIOIA	Sante		
TROTTA	Teresa		
MANGIERI	Domenica		

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Polo Biomedico "E. Altomare" Via Luigi Pinto, n 1 - FOGGIA - FOGGIA	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2021
Studenti previsti	50

► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	1680^170^071024
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4</i> Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/01/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/10/2016
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	23/01/2017



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NV ha considerato positivamente le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS che forma una figura professionale attualmente non presente in Ateneo.

Le consultazioni con le parti sociali e con il mondo del lavoro, testimoniano una buona esigenza di tale professionalità.

Anche dal punto di vista della progettazione il NV esprime una valutazione positiva, alla luce di quanto riportato nella Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'A.A. 2017/18.

Ai fini dell'accreditamento iniziale del nuovo CdS, il NV ha proceduto alla verifica dei requisiti previsti dall'all.A del DM n. 987/2016 esprimendo le considerazioni che seguono.

- Trasparenza: risulta sostanzialmente soddisfatto in quanto le informazioni riconducibili alla parte ordinamentale della SUA-CdS, in scadenza alla data di questa relazione, sono presenti.
- Docenza: soddisfatta, sulla base di quanto riportato nelle delibere dei Dipartimenti di Area Medica relative al CdS in esame. Una valutazione puntuale della docenza a livello di Ateneo sarà possibile non appena sarà completata la compilazione delle schede SUA da parte di tutti i CdS di Ateneo;
- Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta sostanzialmente soddisfatto sulla base di quanto deliberato dal Dipartimento proponente.
- Risorse strutturali: risultano soddisfatti sulla base della dichiarazione contenuta nel documento di progettazione del Corso di Studio.
- Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano sostanzialmente verificati, seppur non ancora completata la compilazione delle schede SUA di tutti i CdS.

Il Nucleo ritiene che vi possano essere le condizioni per la sussistenza di tutti gli indicatori di accreditamento iniziale di cui alle lettere da a) a e).

In merito al presente CdS il NV ritiene di poter esprimere un parere preliminare complessivamente positivo riservandosi di pronunciare, entro la scadenza del 15 marzo, il parere definitivo.

Ad integrazione alla sintesi sopra riportata, deliberata il 31/1/2017, il nucleo ha elaborato una relazione tecnica completa sul CdS in oggetto, approvata il 29/3/2017 e inserita nell'allegato file pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Integrazione alla relazione tecnica del nucleo del 31/1/2017



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione per accreditamento Scienze e Tec Biomolecolari



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Il giorno 23 gennaio 2017, alle ore 10.30, presso il Rettorato del Politecnico di Bari, si è riunito il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese, alla luce del D.M. n. 987 del 12.12.2016.

Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio:

Corso di Laurea in 'Scienze e Tecnologie Biomolecolari', classe L-2, dell'Università degli Studi di Foggia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento per la Puglia



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	C92100645	ANATOMIA UMANA (modulo di ANATOMIA E ISTOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/16	Teresa TROTTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/16	48
2	2021	C92101454	BIOCHIMICA <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente di riferimento Claudia PICCOLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/10	48
3	2020	C92100646	BIOCHIMICA APPLICATA <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente di riferimento Rosella SCRIMA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/10	48
4	2020	C92100647	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA <i>semestrale</i>	BIO/12	Docente di riferimento Carmela PAOLILLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/12	48
5	2019	C92100145	BIOINFORMATICA (modulo di MANAGEMENT DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato		40
6	2021	C92101455	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA) <i>semestrale</i>	BIO/13	Docente di riferimento Domenica MANGIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/13	48
7	2021	C92101457	BIOLOGIA MOLECOLARE (modulo di BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA) <i>semestrale</i>	BIO/11	Docente di riferimento Domenica MANGIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/13	48
8	2021	C92101459	CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (modulo di CHIMICA) <i>semestrale</i>	CHIM/03	Giuseppe Martino NICOLETTI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/13	48

Giuseppe Martino

9	2021	C92101460	CHIMICA ORGANICA (modulo di CHIMICA) <i>semestrale</i>	CHIM/06	NICOLETTI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/13	48
10	2019	C92100138	ELEMENTI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA PER LE BIOTECNOLOGIE <i>semestrale</i>	IUS/14	Docente non specificato		48
11	2019	C92100139	FARMACOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/14	Luigia TRABACE <i>Professore Ordinario</i>	BIO/14	48
12	2021	C92101461	FISICA <i>semestrale</i>	FIS/07	Giuseppe PERNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07	48
13	2020	C92100648	FISIOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente non specificato		48
14	2020	C92100651	GENETICA 1 (modulo di GENETICA) <i>semestrale</i>	BIO/18	Rosa SANTACROCE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/03	48
15	2020	C92100650	GENETICA MEDICA (modulo di GENETICA) <i>semestrale</i>	MED/03	Docente di riferimento Maurizio MARGAGLIONE <i>Professore Ordinario</i>	MED/03	48
16	2019	C92100140	IGIENE <i>semestrale</i>	MED/42	Docente di riferimento Rosa PRATO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42	48
17	2020	C92100652	ISTOLOGIA (modulo di ANATOMIA E ISTOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/17	Docente di riferimento Francesca POSA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/17	48
18	2021	C92101462	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		40
19	2021	C92101463	MATEMATICA (modulo di MATEMATICA E STATISTICA) <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente non specificato		48
20	2020	C92100653	MICROBIOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/19	Fabio ARENA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/07	48
21	2019	C92100141	PATOLOGIA CLINICA (modulo di PATOLOGIA MOLECOLARE E CLINICA)	MED/05	Elena RANIERI <i>Professore Ordinario (L.</i>	MED/05	48

			<i>semestrale</i>				<i>240/10)</i>
22	2019	C92100143	PATOLOGIA GENERALE (modulo di PATOLOGIA MOLECOLARE E CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/04	Docente di riferimento Onofrio LASELVA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/04	48
23	2019	C92100144	SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO (modulo di MANAGEMENT DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	MED/46	Ida GIARDINO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/46	40
24	2019	C92100136	SICUREZZA SUL LAVORO (modulo di MANAGEMENT DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Francesco DI NOIA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/07	40
25	2021	C92101465	STATISTICA (modulo di MATEMATICA E STATISTICA) <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Girolamo SPAGNOLETTI		48
26	2020	C92100654	TECNICHE BIOMOLECOLARI <i>semestrale</i>	BIO/11	Ida GIARDINO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/46	48
						ore totali	1216



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	SECS-S/01 Statistica ↳ <i>STATISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline chimiche	CHIM/06 Chimica organica ↳ <i>CHIMICA ORGANICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline biologiche	BIO/19 Microbiologia ↳ <i>MICROBIOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	24 - 24
	BIO/13 Biologia applicata ↳ <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/11 Biologia molecolare ↳ <i>BIOLOGIA MOLECOLARE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 30)		
Totale attività di Base	54	54 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline biotecnologiche comuni	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>IGIENE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	36 - 36
	MED/04 Patologia generale ↳ <i>PATOLOGIA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/18 Genetica ↳ <i>GENETICA 1 (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/11 Biologia molecolare ↳ <i>TECNICHE BIOMOLECOLARI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>BIOCHIMICA APPLICATA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FISIOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline per la regolamentazione, economia e bioetica	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>ELEMENTI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA PER LE BIOTECNOLOGIE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Discipline	BIO/17 Istologia ↳ <i>ISTOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

biotecnologiche con finalità specifiche: biologiche e industriali	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA UMANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	BIO/14 Farmacologia ↳ <i>FARMACOLOGIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline biotecnologiche con finalità specifiche:mediche e terapeutiche	MED/05 Patologia clinica ↳ <i>PATOLOGIA CLINICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/03 Genetica medica ↳ <i>GENETICA MEDICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica ↳ <i>BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 78 (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			78	78 - 78

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		20	20 - 20
A11	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	5 - 5	5 - 5
	MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio ↳ <i>SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>		
A12	IUS/07 - Diritto del lavoro ↳ <i>SICUREZZA SUL LAVORO (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	15 - 15	15 - 15

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni		
↳ BIOINFORMATICA (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl		
Totale attività Affini	20	20 - 20

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		8	8 - 8
Totale Altre Attività		28	28 - 28

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica	18	18	10
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
MAT/03 Geometria				
MAT/04 Matematiche complementari				
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
SECS-S/01 Statistica				
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	12	12	10
	CHIM/06 Chimica organica			
Discipline biologiche	BIO/10 Biochimica			
	BIO/11 Biologia molecolare	24	24	10
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/19 Microbiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		54		
Totale Attività di Base		54	54	

▶ **Attività caratterizzanti**
R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline biotecnologiche comuni	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare BIO/18 Genetica MED/04 Patologia generale MED/42 Igiene generale e applicata	36	36	24
Discipline per la regolamentazione, economia e bioetica	IUS/14 Diritto dell'unione europea	6	6	4
Discipline biotecnologiche con finalità specifiche: biologiche e industriali	BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia	18	18	-
Discipline biotecnologiche con finalità specifiche: mediche e terapeutiche	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/03 Genetica medica MED/05 Patologia clinica	18	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		78		
Totale Attività Caratterizzanti		78 - 78		

▶ **Attività affini**
R^aD

ambito: Attività formative affini o integrative			CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)			20	20
A11	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		5	5
A12	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/07 - Diritto del lavoro MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio		15	15
Totale Attività Affini			20 - 20	



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		8	8
Totale Altre Attività		28 - 28	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

I CFU della lingua straniera saranno acquisiti con i CFU delle attività affini nel SSD L-LIN/12



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD